

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

31/2021

A cura di d. Bruno Bordignon

970/21 Comunicare un voto a voce alta non viola la privacy

Voti, scrutini, esami di Stato non sono “affaire” privato. Si tratta di dati pubblici che possono essere divulgati. Bisogna, però, stare attenti ad alcune questioni per salvaguardare la privacy degli studenti.

L'argomento è affrontato dal **garante della privacy** che nella sua **guida per la protezione dei dati personali** afferma: “*Voti, scrutini, esami di Stato.*”

I voti dei compiti in classe e delle interrogazioni, gli esiti degli scrutini o degli esami di Stato sono pubblici. Le informazioni sul rendimento scolastico sono soggette ad un regime di trasparenza e il regime della loro conoscibilità è stabilito dal Ministero dell'istruzione. È necessario però, nel pubblicare voti degli scrutini e degli esami nei tabelloni, che l'istituto eviti di fornire, anche indirettamente, informazioni sulle condizioni di salute degli studenti: il riferimento alle “prove differenziate” sostenute dagli studenti portatori di handicap, ad esempio, non va inserito nei tabelloni, ma deve essere indicato solamente nell'attestazione da rilasciare allo studente.”

[Comunicare un voto a voce alta non viola la privacy - Orizzonte Scuola Notizie](#)